



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

## **PARERE ISTRUTTORIO**

### **Enel Produzione SpA “Archimede” Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

**ID 32/15057**

**Modifica non sostanziale dell’AIA rilasciata con DM 184 del 19 maggio 2021**

<b>GESTORE</b>	<b>Enel Produzione SpA “Archimede”</b>
<b>LOCALITÀ</b>	<b>Priolo Gargallo (SR)</b>
<b>GRUPPO ISTRUTTORE</b>	<b>Paolo Bevilacqua (referente)</b>
	<b>Paolo Ceci</b>
	<b>Antonio Fardelli</b>
	<b>Gaetano Armao – Regione Sicilia</b>
	<b>Ing. D. Sole Greco - Libero Consorzio Comunale di Siracusa</b>
	<b>On. Dott. Giuseppe Gianni - Comune di Priolo Gargallo</b>
	<b>Ing. Antonio Casinotti - Comune di Melilli</b>
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	<b>20/02/2024</b>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

**INDICE**

1.	DEFINIZIONI .....	4
2.	INTRODUZIONE .....	7
2.1.	Atti presupposti .....	7
2.2.	Atti normativi .....	8
2.3.	Attività istruttorie .....	10
3.	IDENTIFICAZIONE INSTALLAZIONE .....	11
4.	ISTANZA DEL GESTORE .....	12
4.1.	Premessa.....	12
4.2.	Riperimetrazione area dell’istallazione IPPC .....	12
4.3.	Concessione di diritto di superficie di alcune aree verso la società Enel Green Power .....	13
4.4.	Ricollocazione e rifunzionalizzazione del deposito destinato ad ospitare alcune materie prime .....	15
4.5.	Smantellamento delle apparecchiature e manufatti ricadenti nell’area dell’impianto solare termodinamico denominato “Impianto Archimede” .....	16
4.5.1.	Premessa .....	16
4.5.2.	Dettagli tecnici dell’impianto solare termodinamico “Archimede” .....	17
4.5.3.	Stato attuale Impianto solare termodinamico “Archimede” .....	18
4.6.	Ulteriori dichiarazioni del Gestore .....	18
4.7.	Non sostanzialità della modifica .....	19
4.8.	Cronoprogramma attività .....	20
5.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	20
6.	CONSIDERAZIONI FINALI .....	20
7.	TARIFFA ISTRUTTORIA .....	21



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

**INDICE DELLE FIGURE**

Figura 1 - Perimetrazione Installazione. Nella mappa vengono evidenziate in arancione le particelle numeri 501, 502, 490 e 149 e, in giallo, le particelle 496, 87, 125, 286, 500, 503, 466, 52, 462, 51, 146, 147, 109, 498, 494, 452, 492 del foglio di mappa 82 (Melilli B) nel comune di Priolo Gargallo (SR). Le suddette particelle indicate in arancione sono oggetto della vendita da parte di ENEL Produzione SpA alla ditta EPARK S.R.L. LOGISTICS & SUPPLY, mentre le altre in giallo si riferiscono all'accordo di concessione stipulato tra ENEL Produzione SpA ed EGPSE. (cfr. Allegato 8_Scheda A14-Mappa catastale, presentato da Gestore). Figura non in scala. ....	13
Figura 2 – Planimetria dell'installazione con dettagli relativi ai punti di attingimento acqua (indicati con la sigla PZ), circuito e stoccaggio acque (indicati in viola, verde e blu, che rappresentano rispettivamente acqua potabile, potabile e industriale/demi). (cfr. Allegato 3_Planimetria B19 Rev.2, trasmesso dal Gestore). ....	14
Figura 3 - Planimetria dell'installazione con individuazione dei punti di rilascio e trattamento delle emissioni in atmosfera. (cfr. Allegato 4_Planimetria B20 Rev.1, trasmesso dal Gestore). ....	14
Figura 4 - Planimetria dell'installazione delle reti fognarie (rappresentate con linee di colore verde, giallo, marrone, blu e azzurro che indicano rispettivamente acque meteo chiare, industriali, inquinabili da oli, sanitarie e circuito acqua/mare), dei sistemi di trattamento (indicati con la sigla TF e rappresentati dai colori così come precedentemente illustrato), dei punti di scarico (indicati con la sigla SF) e della rete piezometrica (i cui punti sono rappresentati in rosso). (cfr. Allegato 5_Planimetria B21 Rev.1, trasmesso dal Gestore). ....	15
Figura 5 - Planimetria dell'installazione con individuazione del posizionamento dei container .....	16
Figura 6 - Schema funzionamento dell'impianto solare termodinamico "Archimede". ....	17



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale.
<b>Autorità controllo</b> di	L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell’articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell’Agenzia per la protezione dell’ambiente della Regione Sicilia (ARPA Sicilia).
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L’autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all’allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell’allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell’articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all’Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	ENEL Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica “Archimede”, installazione IPPC sita nel Comune Priolo Gargallo (SR), indicata nel testo seguente con il termine “Gestore” ai sensi dell’art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l’istruttoria di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett. l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>
<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;</li><li>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;</li><li>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</li></ol>
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell’ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 29-bis, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l’obbligo di comunicare all’autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all’autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall’autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito “Piano di Monitoraggio e Controllo”.</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall’Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell’autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all’articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all’articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Uffici presso i quali sono depositati documenti</b>	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull’installazione sono depositati presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale e sono pubblicati sul sito <a href="https://va.mite.gov.it">https://va.mite.gov.it</a>, al fine della consultazione del pubblico.</p>
<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un’emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell’allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell’impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni.</p> <p>Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l’effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall’impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell’ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell’ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1. Atti presupposti

Vista	L’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 184 del 19/05/2021 di Riesame dell’AIA, pubblicato sulla G.U. n. 132 del 04/06/2021 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica “Archimede” di Priolo Gargallo (SR).
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC.
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale.
visto	il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007.</i>
considerato	Il Decreto direttoriale n. MITE_CRESS REGISTRO DECRETI.R. n. 123 del 28/06/2022 di Approvazione ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale ed il supporto tecnico-scientifico alla Commissione istruttoria AIA-IPPC previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
visto	l'Ordine di Servizio ISPRA N.165 del 20/05/2013 con oggetto "Pareri tecnici ISPRA"
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. m_amte.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U.0001406 del 03/10/2023, che assegna l’istruttoria per il procedimento ID 32/15057 dell’Autorizzazione Integrata Ambientale al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>– Prof. Paolo Bevilacqua (referente);</li><li>– Dott. Paolo Ceci (componente);</li><li>– Dott. Antonio Fardelli (componente).</li></ul>
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al MASE sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n. 90 i seguenti rappresentanti territoriali: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. D. Sole Greco (Libero Consorzio Comunale di Siracusa);</li><li>– On. Dott. Giuseppe Gianni (Comune di Priolo Gargallo);</li><li>– Ing. Antonio Casinotti (Comune di Melilli).</li></ul>
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell’ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori dell’ISPRA: <ul style="list-style-type: none"><li>– Dott. Matteo Marasco (tecnologo);</li><li>– Ing. Fernando Pensosi (tecnologo);</li><li>– Ing. Roberto Borghesi (coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali).</li></ul>





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

## 2.2. Atti normativi

visto	il D.Lgs. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.
visto	<p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</li><li>– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</li><li>– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente</li><li>– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;</li><li>– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</li><li>– deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies</li></ul>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a norma del quale “<i>i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti</i>”.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 3-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a norma del quale “<i>L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione</i>”.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a norma del quale “<i>Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso</i>”.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a norma del quale “<i>L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio</i></p>





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

	<p><i>normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i></p> <p>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</p> <p>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa <i>valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili</i> “.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai sensi del quale “<i>l'autorità competente può fissare valori limite di emissione piu' rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</i></p> <p>c) quando previsto dall'articolo 29-septies;</p> <p>d) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”.</p>
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a norma del quale “<i>I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente</i> “.</p>
visto	<p>l'articolo 29-septies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale</p>
visto	<p>l'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.</p>
visti	<p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 2010/75/UE di cui il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale, e precisamente:</p> <p>la decisione di esecuzione della Commissione Europea (UE) 2021/2326 del 30 novembre 2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione e che sostituisce, a far data dalla relativa emanazione la decisione di esecuzione della commissione europea (UE) 2017/1442 del 31 luglio 2017.</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

### 2.3. Attività istruttorie

Preso atto	che la Direzione Generale VA del MASE ha avviato il procedimento ID 32/15057 con nota prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.146891 del 15/09/2023 (nota prot. ISPRA n. 49183 del 15/09/2023).
esaminata	la nota ENEL-PRO-11/09/2023-0015060, acquisita al prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0144019 del 12/09/2023, con cui il Gestore ha presentato istanza di modifica del decreto di AIA vigente rilasciata con DM 184 del 19/05/2021 per l'esercizio della centrale ENEL Produzione SpA “Archimede” ubicata nel Comune Priolo Gargallo (SR).
esaminati	Il decreto AIA, DM 184 del 19/05/2021 di Riesame dell'AIA, pubblicato sulla G.U. n. 132 del 04/06/2021 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica “Archimede” di Priolo Gargallo (SR).
esaminate	Le dichiarazioni e la documentazione resa dal Gestore con nota prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.146891 del 15/09/2023 (nota prot. ISPRA n. 49183 del 15/09/2023), che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
visti	i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA prot. 54829 del 13/10/2023, acquisita con protocollo m_amte.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE. I.0001467 del 13-10-2023.
vista	l'e-mail di trasmissione della proposta di Parere Istruttorio inviata in data 11/01/2024 al Gruppo Istruttore, per approvazione entro il giorno 17/01/2024.
vista	l'e-mail di integrazioni e precisazioni inviate dal Gestore prot. ENEL-PRO_09/02/2024-0002191 in data 09/02/2024 acquisita con protocollo m_amte.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE. E.0000243 del 09-02-2024.
vista	l'e-mail di trasmissione della proposta di Parere Istruttorio inviata in data 12/02/2024 al Gruppo Istruttore, per approvazione entro il giorno 19/02/2024.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

### 3. IDENTIFICAZIONE INSTALLAZIONE

<b>Ragione sociale</b>	ENEL Produzione S.p.A.
<b>Denominazione installazione</b>	Power Plant South – Centrale Termoelettrica “Archimede” Priolo Gargallo
<b>Indirizzo sede operativa</b>	Località Pantano Pozzillo, Priolo Gargallo (SR) - 96010
<b>Sede Legale</b>	Viale Regina Margherita 125 – 00198 Roma
<b>Rappresentante Legale</b>	Luca Solfaroli Camillocci
<b>Tipo installazione</b>	Centrale Termoelettrica
<b>Codice e attività IPPC</b>	Codice IPPC: 1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW  Codice NACE: 35.11 Produzione di energia elettrica  Codice NOSE-P: 101.04 Combustione nelle turbine a gas (turbogas a ciclo combinato)
<b>Gestore</b>	Concetto Sergio Tosto Indirizzo: Località Pantano Pozzillo, Priolo Gargallo (SR) - 96010 tel.: email: <a href="mailto:concetto.tosto@enel.com">concetto.tosto@enel.com</a>
<b>Referente IPPC</b>	Salvatore Corritore Indirizzo: Località Pantano Pozzillo, Priolo Gargallo (SR) – 96010 Tel. email: <a href="mailto:salvatore.corritore.@enel.com">salvatore.corritore.@enel.com</a>
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	Si (solo per l’impianto solare termodinamico)
<b>Numero di addetti</b>	65 (aggiornato al 2018)
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	EMAS (scadenza 01/06/2024) ISO 14001:2015 (scadenza 27/07/2025)
<b>Periodicità dell’attività</b>	Continua



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

## **4. ISTANZA DEL GESTORE**

### **4.1. Premessa**

Con riferimento al D.M. 184 del 19/05/2021 di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, pubblicato sulla G.U. n. 132 del 04/06/2021 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica “Archimede” di Priolo Gargallo (SR), ai sensi dell'art. 29 *nonies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA - 2011 - 0031502 del 19/12/2011 inerente ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, ed in conformità a quanto previsto dal DM 274 del 16/12/2015, il Gestore ha richiesto le seguenti modifiche:

1. Riperimetrazione area dell’installazione IPPC a seguito di vendita delle particelle 501, 502, 490 e 149 foglio di mappa 82 comune di Priolo Gargallo (SR);
2. Concessione di diritto di superficie di alcune aree verso la società Enel Green Power Solar Energy per la realizzazione di un impianto fotovoltaico mantenendo comunque la proprietà delle aree;
3. Ricollocazione e rifunzionalizzazione del deposito destinato ad ospitare alcune materie prime impiegate nel processo produttivo;
4. Smantellamento delle apparecchiature e manufatti ricadenti nell’area dell’impianto solare termodinamico denominato “Impianto Archimede”.

Nei paragrafi successivi, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 vengono espone con maggiore dettaglio le richieste di modifica proposte dal Gestore.

### **4.2. Riperimetrazione area dell’installazione IPPC**

Il Gestore dichiara che in data 11/12/2018 con rogito a ministero del notaio Sergio Tripodo di Palermo Repertorio n. 111473 Raccolta n. 20734, la società ENEL Produzione SpA ha venduto alla ditta EPARK S.R.L. LOGISTICS & SUPPLY un appezzamento di terreno di ettari 1, are 38, centiare 46 frazionato da una più grande estensione nelle particelle numeri 501, 502, 490 e 149 foglio di mappa 82 (Melilli B) nel comune di Priolo Gargallo (SR) per la realizzazione di un progetto imprenditoriale a servizio della zona balneare che prevede lo sviluppo a vocazione turistica di dette superfici che pertanto non saranno più inglobate nel perimetro dell’installazione IPPC. L’estratto catastale presentato dal Gestore come *Allegato 8\_Scheda A14-Mappa catastale* viene riportato in **Figura 1**.

Il Gestore evidenzia che sulle aree oggetto di vendita non sono presenti parti di impianti o presidi legati al funzionamento o al monitoraggio dell’installazione. A tal proposito vengono riportati i dettagli relativi alle tavole allegate alla richiesta di modifica presentata da parte del Gestore:

- Allegato 3\_Planimetria B19 Rev.2 (**Figura 2**);
- Allegato 4\_Planimetria B20 Rev.1 (**Figura 3**);
- Allegato 5\_Planimetria B21 Rev.1 (**Figura 4**);
- Allegato 6\_Planimetria B22a Rev.3 (**Figura 5**).



## Commissione Istruttoria AIA - IPPC Enel Produzione SpA “Archimede” Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)

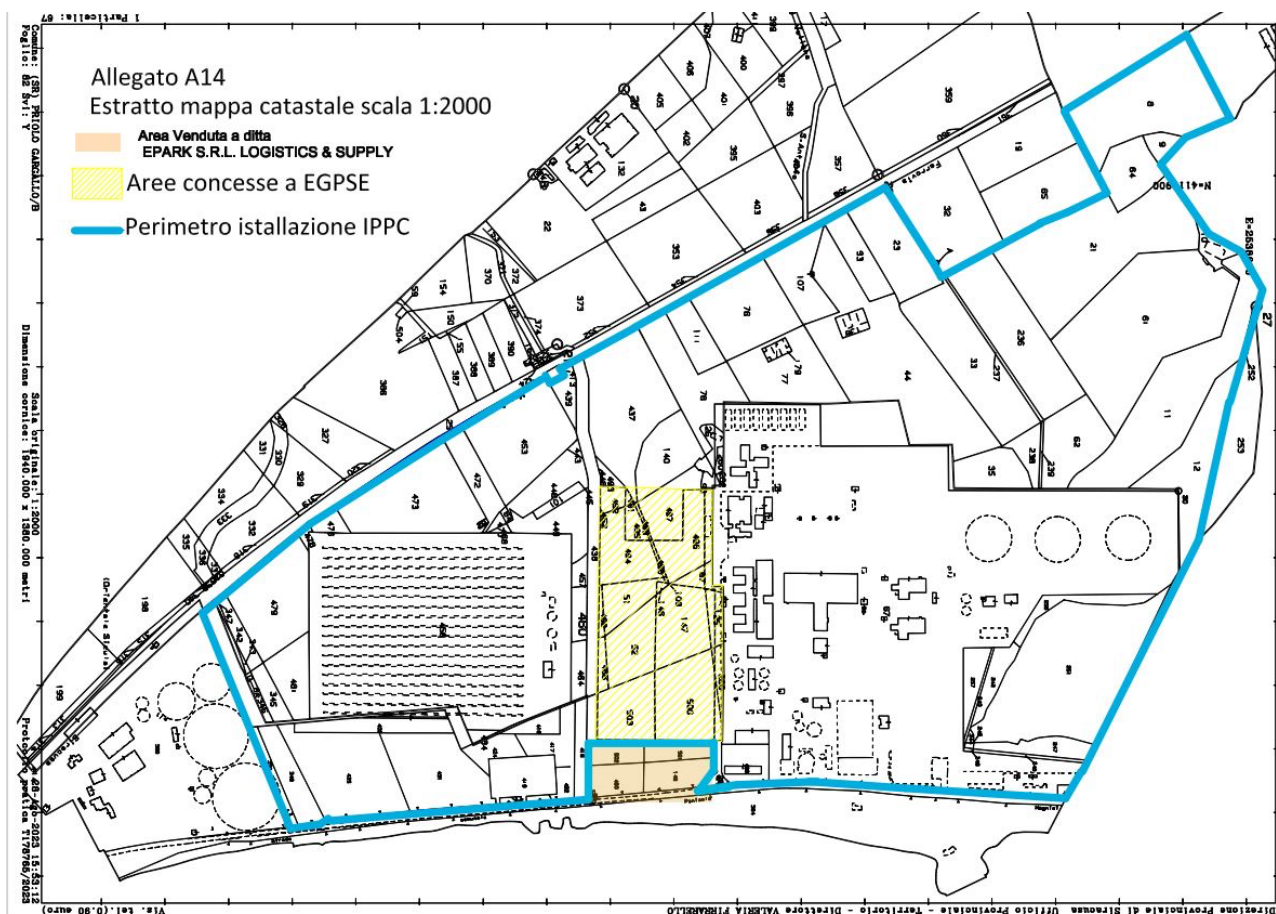


Figura 1 - Perimetrazione Installazione. Nella mappa vengono evidenziate in arancione le particelle numeri 501, 502, 490 e 149 e, in giallo, le particelle 496, 87, 125, 286, 500, 503, 466, 52, 462, 51, 146, 147, 109, 498, 494, 452, 492 del foglio di mappa 82 (Melilli B) nel comune di Priolo Gargallo (SR). Le suddette particelle indicate in arancione sono oggetto della vendita da parte di ENEL Produzione SpA alla ditta EPARK S.R.L. LOGISTICS & SUPPLY, mentre le altre in giallo si riferiscono all'accordo di concessione stipulato tra ENEL Produzione SpA ed EGPSE. (cfr. Allegato 8\_Scheda A14-Mappa catastale, presentato da Gestore). Figura non in scala.

### 4.3. Concessione di diritto di superficie di alcune aree verso la società Enel Green Power

Il Gestore dichiara che, tramite contratto di costituzione di diritto di superficie e di diritti di servitù registrato a Catania il 18/01/2022 al n. 1481 stipulato tra ENEL Produzione spa ed ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY S.R.L. (EGPSE) ed E-distribuzione S.p.A., è stato concesso il diritto di superficie per un'iniziativa progettuale consistente nella costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, per una potenza prevista di 2.448 MW da realizzarsi nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

Il Gestore evidenzia che il nuovo impianto Fotovoltaico NON sarà collegato all'installazione IPPC in oggetto della presente comunicazione e NON costituirà attività connessa. Nello specifico l'impianto sorgerà sulle particelle 496, 87, 125, 286, 500, 503, 466, 52, 462, 51, 146, 147, 109, 498, 494, 452, 492 foglio di mappa 82 (Melilli B) nel comune di Priolo Gargallo (SR). Le aree sopra esposte sono indicate nell' *Allegato 8\_Scheda A14-Mappa catastale* (Figura 1). Il Gestore fornisce le planimetrie riportate in Figura 2, Figura 3 e Figura 4 per evidenziare la non connessione delle attività.





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

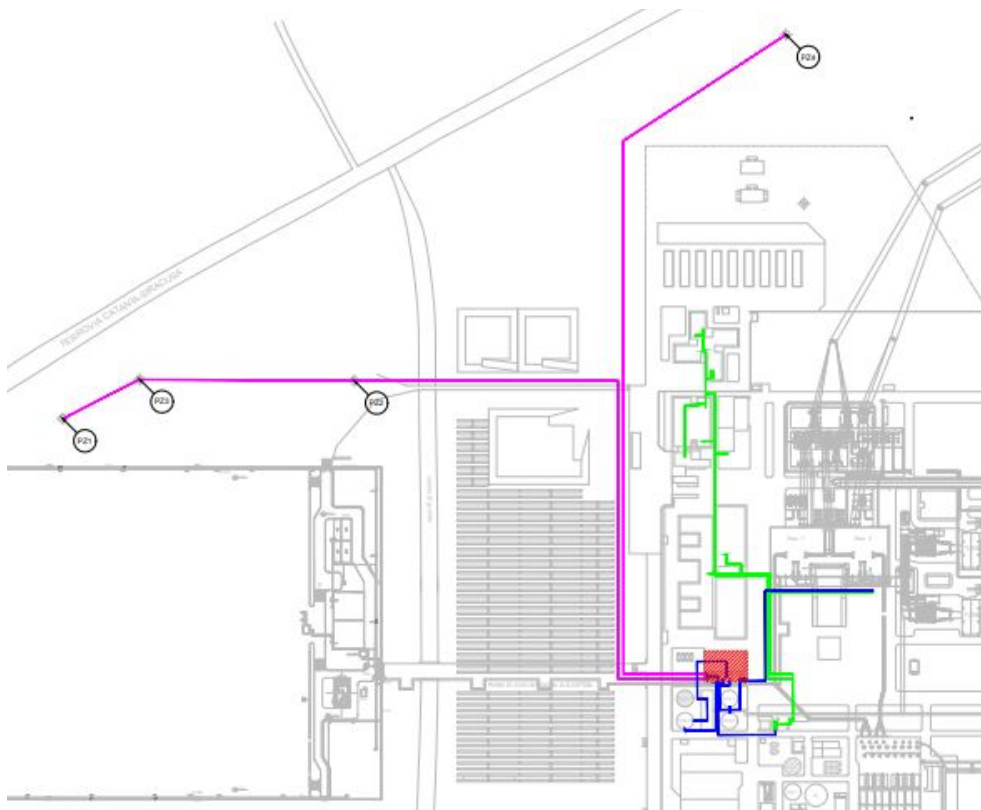


Figura 2 – Planimetria dell’installazione con dettagli relativi ai punti di attingimento acqua (indicati con la sigla PZ), circuito e stoccaggio acque (indicati in viola, verde e blu, che rappresentano rispettivamente acqua potabile, potabile e industriale/demi). (cfr. Allegato 3\_Planimetria B19 Rev.2, trasmesso dal Gestore).

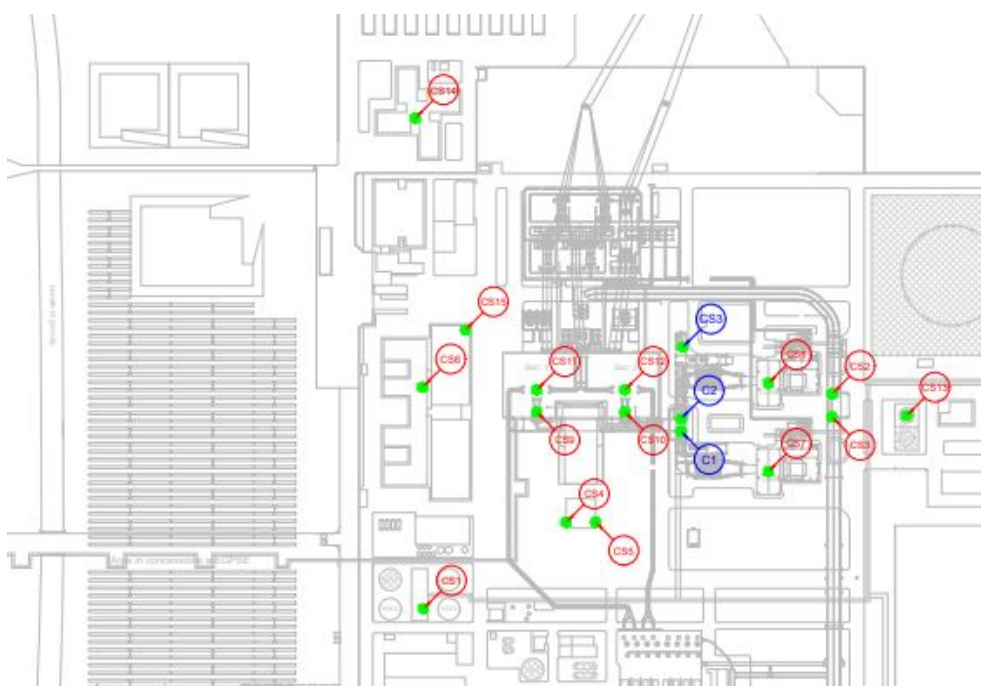


Figura 3 - Planimetria dell’installazione con individuazione dei punti di rilascio e trattamento delle emissioni in atmosfera. (cfr. Allegato 4\_Planimetria B20 Rev.1, trasmesso dal Gestore).





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

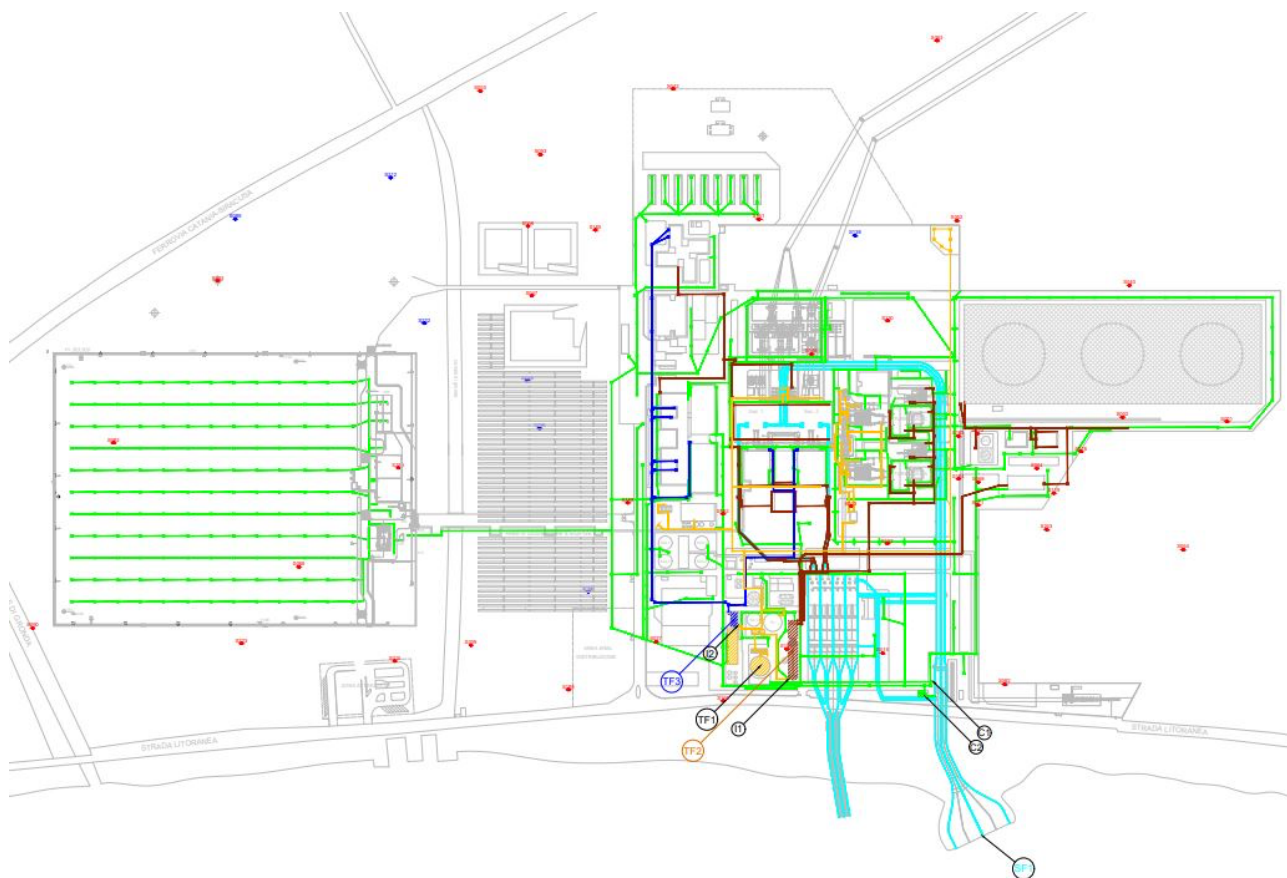


Figura 4 - Planimetria dell'installazione delle reti fognarie (rappresentate con linee di colore verde, giallo, marrone, blu e azzurro che indicano rispettivamente acque meteo chiare, industriali, inquinabili da oli, sanitarie e circuito acqua/mare), dei sistemi di trattamento (indicati con la sigla TF e rappresentati dai colori così come precedentemente illustrato), dei punti di scarico (indicati con la sigla SF) e della rete piezometrica (i cui punti sono rappresentati in rosso). (cfr. Allegato 5\_Planimetria B21 Rev.1, trasmesso dal Gestore).

#### ***4.4. Ricollocazione e rifunzionalizzazione del deposito destinato ad ospitare alcune materie prime***

Il Gestore dichiara che, nell'ambito di un programma di miglioramento della qualità delle strutture presenti in impianto, intende eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria ai locali che attualmente ospitano alcune materie prime impiegate nel ciclo produttivo indicati con le sigle M6, M8, M12, M16 e M18. Al fine di poter rendere possibili gli interventi di manutenzione, il Gestore ritiene necessario liberare le aree di magazzino e, a tale scopo, intende posizionare dei container a tenuta e dotati di bacini di contenimento in un'area pavimentata prospiciente l'attuale magazzino.

Il Gestore ritiene opportuno l'impiego dei container per garantire la separazione e segregazione delle sostanze chimiche, e inoltre dichiara che, essendo i container dotati di propri bacini di contenimento, eventuali sversamenti di prodotti resteranno confinati e potranno essere eventualmente allontanati in sicurezza.

Il Gestore con integrazione d.d. 09/02/2024 dichiara che: *“i container verranno impiegati solo ed esclusivamente per il contenimento delle materie prime attualmente presenti nei magazzini di cui alle sigle M8, M9, M12, M16, M18. Detti container verranno utilizzati solo per il tempo necessario al completamento dei lavori di ammodernamento e rifunzionalizzazione dell'edificio contenente i*



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

*depositi attualmente utilizzati. Una volta completate le lavorazioni di manutenzione straordinaria dell'edificio le materie prime saranno collocate nuovamente all'interno dei depositi M8, M9, M12, M16, M18 al suo intento. In merito alle tempistiche per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del manufatto, si ipotizzano circa 12 mesi a partire dalla data della presente comunicazione”.*

In Figura 5 si riportano la planimetria dell'installazione con il posizionamento dei container.

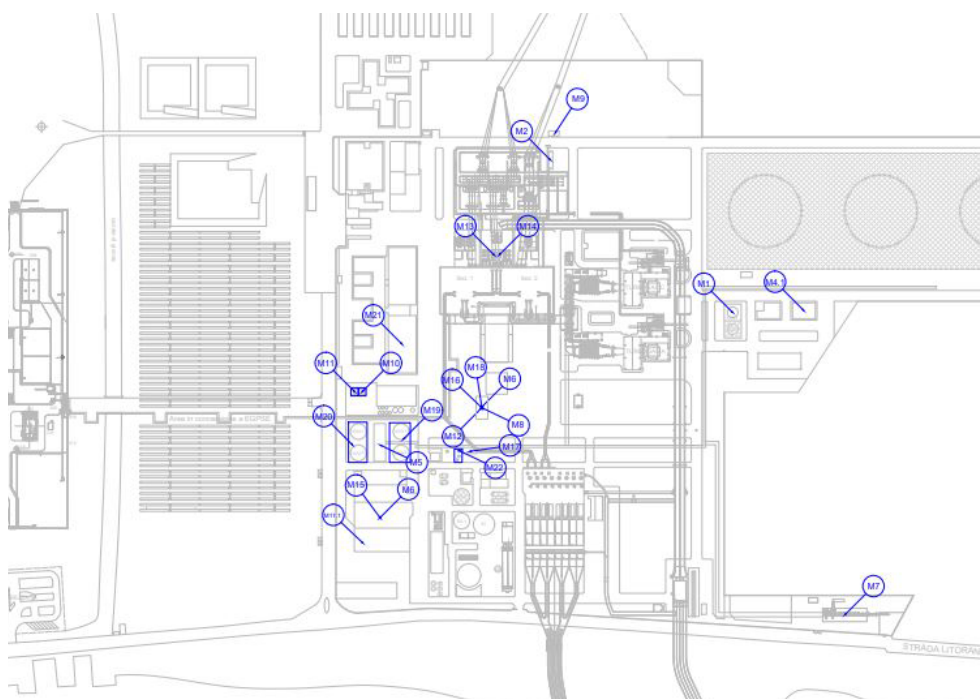


Figura 5 - Planimetria dell'installazione con individuazione del posizionamento dei container

#### **4.5. *Smantellamento delle apparecchiature e manufatti ricadenti nell'area dell'impianto solare termodinamico denominato “Impianto Archimede”***

##### **4.5.1. Premessa**

Il Gestore ritiene che, in ragione delle mutate condizioni relative al mercato elettrico siciliano, caratterizzato da una forte variazione della domanda dovuta essenzialmente alla penetrazione delle tecnologie rinnovabili consolidate (solare fotovoltaico ed eolico), il funzionamento dell'Impianto Solare Termodinamico risulta essere fortemente condizionato.

Inoltre, a seguito di un periodo di esercizio sperimentale e raccolta dei dati per dimostrare l'applicabilità della tecnologia solare ENEA in impianto, il Gestore sostiene che la tecnologia solare termodinamica soffre di un funzionamento soggetto a fenomeni annuali di stagionalità e che, dunque, il fattore di utilizzo dell'impianto è molto basso a causa del limitato numero di ore di effettivo funzionamento che si collocano esclusivamente nel periodo estivo.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

**4.5.2. Dettagli tecnici dell’impianto solare termodinamico “Archimede”**

Il Gestore dichiara che la centrale solare Archimede è stata inaugurata il 15 luglio 2010, sviluppata in collaborazione con l’ENEA. L’impianto ha rappresentato la prima sperimentazione al mondo della tecnologia a parabole lineari utilizzando i sali fusi come fluido termovettore e per l'accumulo multiorario del calore, che viene poi impiegato per produrre vapore e, tramite turbine mosse dal vapore, energia elettrica (Figura 6).

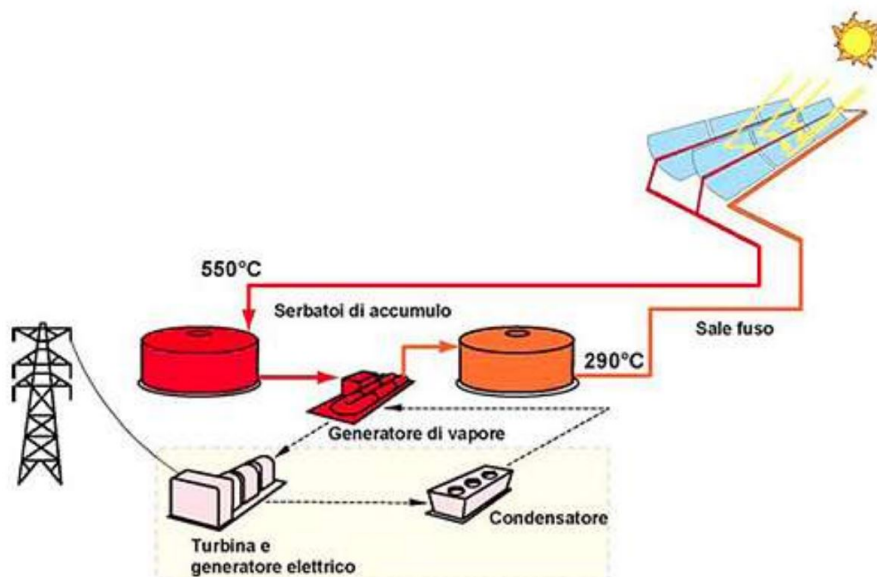


Figura 6 - Schema funzionamento dell'impianto solare termodinamico "Archimede".

Il progetto prevedeva che l’energia termica immagazzinata dai sali fusi servisse alla produzione di vapore ad alta temperatura che inviato alla vicina centrale ENEL a ciclo combinato poteva contribuire alla produzione di energia elettrica. In virtù di questo l’impianto è stato inserito in AIA come attività connessa AC10.

Il progetto dell’impianto solare termodinamico mirava, come dichiarato dal Gestore *nell’Allegato 2\_Scheda B18 Relazione tecnica\_Priolo Gargallo*, alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento delle risorse energetiche, unita agli impegni sul contenimento dei consumi energetici e sulla riduzione delle emissioni di gas serra, sottoscritta nel luglio del 2001 con l’accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, portando Enel ad incrementare lo sfruttamento, ove possibile, delle energie rinnovabili.

L’impianto solare è tecnicamente costituito da una serie di riflettori di sezione parabolica che raccolgono e concentrano continuamente, tramite un opportuno sistema di controllo, la radiazione diretta del sole su un ricevitore lineare, disposto lungo i fuochi della parabola, al cui interno viene fatto circolare un fluido per l’asportazione dell’energia solare composto da una miscela binaria di sali fusi (40%  $\text{KNO}_3$ , 60%  $\text{NaNO}_3$ ). Il sistema di accumulo che ha il compito di immagazzinare l’energia termica assorbita dal campo solare e renderla disponibile con continuità, indipendentemente dalla variabilità della sorgente solare, è costituito da due serbatoi che operano a due diverse temperature ed è collegato al campo solare tramite una rete di distribuzione che consente il trasporto dell’energia termica dai collettori solari ai serbatoi di accumulo. In presenza di radiazione solare il fluido termico, prelevato dal serbatoio freddo ad una temperatura di circa 290°C, viene fatto circolare attraverso la rete di collettori dove si scalda fino ad una temperatura di 550°C ed inviato al serbatoio caldo a costituire l’accumulo dell’energia termica.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC**  
**Enel Produzione SpA “Archimede”**  
**Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

#### **4.5.3. Stato attuale Impianto solare termodinamico “Archimede”**

Il Gestore descrive il ciclo produttivo della Centrale Termoelettrica Enel “Archimede” di Priolo Gargallo nell’*Allegato 2\_Scheda B18 Relazione tecnica\_Priolo Gargallo*. L’installazione consta delle seguenti attività connesse e, nello specifico, il Gestore evidenzia, **l’eliminazione dell’impianto solare termodinamico denominato “Impianto Archimede”**, indicata come attività tecnicamente connessa AC10:

- AC1 Stazione di decompressione e rete di distribuzione del gas naturale;
- AC2 Caldaia ausiliaria per l’avviamento (alimentata a metano);
- AC3 Gruppi elettrogeni di emergenza;
- AC4 Impianto antincendio;
- AC5 Raccolta, trattamento e scarico acque reflue;
- AC8 Impianto acqua demineralizzata DEMI;
- AC9 Impianto produzione acqua potabile;
- ~~AC10 Impianto solare termodinamico;~~
- AC11 Attività di manutenzione.

Il Gestore evidenzia che l’impianto solare termodinamico ha registrato un ridotto utilizzo limitato a pochi periodi di prova, non è mai entrato in esercizio commerciale e negli ultimi anni l’impianto in questione non è mai stato messo in funzione, permanendo in uno stato di “conservazione”. Mancando dunque le condizioni di stabilità e continuità di esercizio indispensabili per consentire la corretta attivazione e funzionamento dell’impianto solare, si è deciso di non procedere più all’attivazione dello stesso procedendo dunque alla sua dismissione.

#### **4.6. Ulteriori dichiarazioni del Gestore**

Il Gestore ritiene utile precisare che il sistema di regimazione delle acque meteoriche, attualmente funzionante, resterà attivo nella sua attuale configurazione. A tal proposito si riporta una sintesi dell’attività tecnicamente connessa AC5 relativa a “Raccolta, trattamento e scarico acque reflue”, come descritta nell’*Allegato 2\_Scheda B18 Relazione tecnica\_Priolo Gargallo* trasmesso dal Gestore. Le acque reflue prodotte in centrale e restituite al corpo ricettore (mare) come segue:

- acque industriali provenienti dall’ITAR (pozzetto “C1”);
- acque meteoriche non inquinabili (pozzetto “C2”);
- acque condensatrici (scarico finale SF1).

Per le acque meteoriche è previsto un doppio sistema fognario che discrimina le acque meteoriche non inquinabili da oli, da quelle raccolte in aree potenzialmente inquinabili che vengono convogliate in fognatura acque oleose.

Le acque meteoriche sono raccolte mediante un doppio sistema fognario in base alla possibilità che esse vengano contaminate da oli e altre sostanze. Le acque meteoriche ritenute “non inquinabili” vengono scaricate in mare dopo il passaggio in un doppio stramazzo, per la raccolta di eventuali solidi sospesi e sversamenti accidentali di sostanze pericolose; quelle ritenute potenzialmente inquinate (provenienti dai bacini di contenimento e i serbatoi di olio combustibile denso) vengono inviate, insieme alle altre acque potenzialmente contaminate da oli, all’impianto di trattamento dei reflui oleosi.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

Nell’ottica di avere il minore impatto possibile sui corpi idrici ricettori, la centrale è dotata di quattro separate reti di raccolta e gestione delle acque ed in particolare:

- fognatura raccolta scarichi acidi/alcalini;
- fognatura raccolta scarichi potenzialmente inquinabili da oli minerali lubrificanti e/o combustibili (comprese gli scarichi meteorici);
- fognatura raccolta acque reflue domestiche;
- fognatura raccolta scarichi meteorici (non suscettibili di inquinamento).

#### **4.7. Non sostanzialità della modifica**

Il Gestore ritiene che, se da un punto di vista ambientale l’impiego di sali a base di nitrato di sodio e potassio rappresenta un’importante soluzione in termini di sostenibilità, non è da trascurare il fatto che tali sali presentano classi di pericolo H272 (può aggravare un incendio: comburente) e H319 (provoca grave irritazione oculare) e, dunque, comportano l’applicazione delle procedure di cui al Dlgs 26 giugno 2015, n. 105 e ss.mm.ii.. In merito alle fasi di demolizioni dell’impianto, in data 23/03/2023, con nota ENEL-PRO-0005178 è stata trasmessa la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio ai sensi degli allegati D, punto 2 (art.18) ed L (art.31) del D.L.gs.105/2015 e ss.mm.ii.

Le modifiche proposte, afferma il Gestore, non comportano:

- Alcuna variazione del processo produttivo;
- L’attivazione di nuovi punti di emissione;
- Alcuna nuova realizzazione di opere civili o incremento di volumetrie degli edifici esistenti o l’occupazione di nuove aree;
- Alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia definite dalla normativa vigente per le attività energetiche;
- Alcun incremento del rischio correlato alla salvaguardia della salute umana o dell’ambiente;
- Nessun incremento del rischio incendio;
- Alcuna variazione delle materie prime utilizzate;
- Alcun effetto negativo sull’ambiente.

Il Gestore dichiara che:

- La cessione di aree a scopo turistico ricreativo permette un incentivo alla valorizzazione di un territorio significativamente vocato all’industria ma che intende offrire anche alternative socioeconomiche a basso impatto ambientale.
- La cessione di aree per la realizzazione di un impianto fotovoltaico permette di incentivare il processo di transizione energetica cui tutto il paese sta puntando. Nello specifico, il Gestore ha avviato un iter tecnico amministrativo per il rilascio di un’autorizzazione unica per la costruzione di un impianto fotovoltaico da circa 10 MW. Il Gestore precisa che detto procedimento non si è ancora concluso e solo al termine positivo il Gestore ne darà comunicazione in relazione alle successive modifiche che si dovessero rendere necessarie sull’area.
- La demolizione dell’impianto termodinamico Archimede permetterà, evidenzia il Gestore, non solo di lasciare spazio ad un’area che potrà essere destinata a nuovi usi ma anche l’eliminazione dei sali di nitrato di sodio e potassio consentendo all’installazione di uscire dal campo di applicazione del D.lgs 26 giugno 2015, n. 105 e ss.mm.ii..





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

- Relativamente allo smantellamento delle apparecchiature e manufatti ricadenti nell'area dell'impianto solare termodinamico denominato “impianto Archimede”, il Gestore precisa che gli interventi interesseranno solo la componente impiantistica fuori dal piano campagna (tubazioni, serbatoi, pompe, pipe rack ecc); resteranno attivi tutti i sistemi interrati e le strutture di fondazione che continueranno ad essere impiegate per la gestione delle acque meteoriche e per sviluppi industriali futuri dell'area.

#### **4.8. Cronoprogramma attività**

Il Gestore fornisce un cronoprogramma di sintesi relativo alle attività oggetto di modifica che consta dei seguenti punti:

- a. le attività di cui al punto 4.2 e 4.3 della presente relazione sono praticamente di immediata attuazione e non necessitano di lavorazioni da parte del Gestore;
- b. In merito al punto 4.4 della presente relazione, il posizionamento di container avviene nell'arco di 2-3 giorni;
- c. la demolizione dell'impianto termodinamico, di cui al punto 4.5 della presente relazione, avrà una durata di circa 12 mesi a partire dalla data della comunicazione del 09/02/2024.

Il Gestore evidenzia che tale programma potrebbe tuttavia subire variazioni derivanti da ritardi di fornitura o problemi impiantistici, attualmente non prevedibili. In ogni caso, decorsi i termini di cui all'art. 29 *nonies* comma 1 del D. Lgs 152/06, sarà data apposita comunicazione di inizio lavori e successivamente di fine lavori.

### **5. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO**

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.

### **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

In relazione all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DM 184 del 19 maggio 2021) per l'esercizio dell'impianto a ciclo combinato di Priolo Gargallo “Archimede” della società ENEL PRODUZIONE S.p.A. sita nel comune di Priolo Gargallo (SR), acquisita al prot. m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0144019 del 12/09/2023, i relativi allegati e le successive integrazioni e precisazioni (d.d.98/02/2024) riguardo a:

1. Riperimetrazione area dell'installazione IPPC a seguito di vendita delle particelle 501, 502, 490 e 149 foglio di mappa 82 comune di Priolo Gargallo (SR);
2. Concessione di diritto di superficie di alcune aree verso la società Enel Green Power Solar Energy per la realizzazione di un impianto fotovoltaico mantenendo comunque la proprietà delle aree;
3. Ricollocazione e rifunzionalizzazione del deposito destinato ad ospitare alcune materie prime impiegate nel processo produttivo;
4. Smantellamento delle apparecchiature e manufatti ricadenti nell'area dell'impianto solare termodinamico denominato “Impianto Archimede”;





**Commissione Istruttoria AIA - IPPC  
Enel Produzione SpA “Archimede”  
Centrale termoelettrica Priolo Gargallo (SR)**

il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate e alla luce delle considerazioni tecniche riportate nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA, acquisita agli atti istruttori con prot. m. amte.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE. I.0001467 del 13-10-2023, ritiene che le proposte di modifica richieste dal Gestore siano tecnicamente motivate, non sostanziali e accoglibili con le seguenti prescrizioni:

1. mantenimento dei piezometri “attivi” nelle aree oggetto di vendita e di concessione per poter proseguire la campagna di monitoraggio e la misura dei livelli freaticometrici per la valutazione di eventuali differenze significative nei parametri monitorati a monte e a valle dello stabilimento;
2. dare comunicazione preventiva della data in cui saranno dismessi i container e si ripristineranno i “depositi”; se del caso anche indicando le rifunionalizzazioni introdotte, qualora le stesse intervengano sui sistemi di contenimento dei potenziali spandimenti/inquinamenti;
3. fornire un diagramma che contenga le informazioni relative alle diverse attività tecnicamente connesse (AC) e che evidenzia le modifiche impiantistiche relative alla demolizione dell'impianto solare termodinamico “Archimede” (AC10);
4. con riferimento all'area dell'impianto solare termodinamico “Archimede” (AC10) fornire entro 3 mesi informazioni in merito a: destinazione dei suoli, eventuale riutilizzo;
5. il Gestore dovrà inoltre comunicare la data di conclusione della “demolizione dell'impianto solare termodinamico “Archimede”.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'AIA rilasciata con decreto DM 184 del 19 maggio 2021, nonché di quanto previsto nel D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in particolare la collocazione dei container di cui alla modifica n. 3 dovrà essere subordinata alla preventiva verifica di congruenza alle pertinenti valutazioni e procedure di cui al D.Lgs. 105/2015.

## **7. TARIFFA ISTRUTTORIA**

Il Gestore, ai sensi del decreto 6 marzo 2017, n. 58 relativo alle tariffe da applicare alle istruttorie delle AIA ha versato l'importo di euro 4.050. Con successiva comunicazione è stata richiesta un'integrazione della tariffa per un importo complessivo di 8.100 euro.